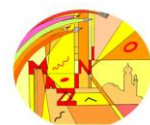




ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MAZZINI" CASTELFIDARDO



PEO

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Angela Iannotta



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



*" Fino a quando avremo paura
del "forestiero"
non avremo mai la pace
dalla quale possa nascere,
sulle ceneri delle vecchie culture,
una cultura nuova"*

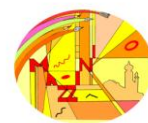
"Luise Rinser"

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

... ciò che la scuola garantisce a chi la frequenta

Piano
dell'Offerta
Formativa

2016-2019



Il Piano dell' Offerta Formativa (POF) è il documento con il quale ogni scuola dichiara la propria identità, è la carta di identità della scuola.

Il PTOF si presenta non tanto come un ennesimo progetto, ma come "il progetto" nel quale si sostanzia il complessivo processo educativo promosso dalla scuola (C.M. 194- 4 agosto 1999 e sgg.).

È lo stesso "Regolamento dell'autonomia" (D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999) che richiede la stesura di questo documento: "Ogni Istituzione Scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'Offerta Formativa.

Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".

Istituto Comprensivo Mazzini
Scuola Infanzia, Primaria, Sec. di I° grado

I FONDAMENTI

Mission Statement

L'Istituto Comprensivo "G.Mazzini" è strutturato in modo che ogni alunno riceva la migliore educazione possibile sulla base delle risorse di cui dispone, in un ambiente calmo, controllato, basato su regole condivise, sicuro, accogliente e curato, che consenta lo sviluppo della personalità di bambini e ragazzi nel rispetto reciproco.

La scuola è una comunità di apprendimento

una collaborazione costante di alunni, insegnanti, genitori, staff della scuola, Dirigente e DSGA e Amministrazione Comunale che lavorano insieme per:

- Autocorrezione e miglioramento continuo
- Risultati di apprendimento elevati
- Una comunità inclusiva, accogliente
- Trasparenza, equità e pari opportunità per ciascuno
- Raggiungere le legittime aspettative educative delle famiglie
- Promuovere competenze ed abilità digitali evolute e quelle nella lingua Inglese
- Tutelare l'ambiente naturale e valorizzare stili vita salutari e sostenibili
- Maturare le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza

Per consentirci di ottenere il meglio dai nostri bambini e ragazzi curiamo:

- Un ambiente di apprendimento stimolante e piacevole in cui tutti possano avere accesso in modo appropriato ai risultati attesi previsti dal curriculum di Istituto e dalle Indicazioni Nazionali 2012;
- Una attenzione particolare al diritto allo studio per tutti e per ciascuno, secondo le diverse abilità e le diverse intelligenze, che sia motivante e sicuro collaborando con l'Amministrazione locale per l'aiuto, la rimozione degli svantaggi, e delle barriere architettoniche.
- Risorse TIC e strumenti compensative digitali che valorizzino le opportunità di apprendimento e le facilitazioni che la pratica del digitale rappresenta all'interno del PNSD (computers, ECDL, cooperative learning con uso di tablet, flipped classroom, laboratori scientifici, elaborazione delle immagini e del suono, coding, accesso ad una elevata qualità di esperienza di lavoro con la realtà aumentata, e-twinning e scambi in lingua straniera tramite

Skype , utilizzo delle risorse disponibili su Google e sui social , internet sicura, prevenzione del cyber bullismo), all'interno di contesti il più possibile vicino alla vita reale.

- Promozione del conseguimento delle certificazioni europee nella lingua Inglese, ECDL, nelle competizioni come Olimpiadi del Problem Solving, Giochi matematici , gare sportive, campionati, concorsi , rassegne ed occasioni di riscontro della qualità dei risultati raggiunti dagli alunni; partecipazione alle rilevazioni nazionali INVALSI e all'autovalutazione di Istituto.
- Progetti europei: Erasmus Plus e partenariati per l'incontro interculturale nella comune casa europea e la pratica della lingua straniera . La scoperta del viaggio e della vita nelle famiglie e nelle scuole straniere.
- Conoscenza delle basi per la collaborazione , il cooperativismo, il tutoraggio, l'educazione tra pari ed il volontariato , la partecipazione alla vita dei numerosi gruppi sociali in cui si articola la comunità locale.
- Frequenti contatti con le famiglie, disponibilità al colloquio, registro elettronico, osservazione e valutazione delle competenze nella scuola dell'infanzia, valutazione proattiva con giudizi di profitto nel primo biennio della scuola primaria, valutazione delle competenze alla fine del ciclo primario e secondario di primo grado, valutazione bimestrale nella scuola secondaria sia formativa che sommativa. Realizzazione di PEI e PdP accurati e condivisi con le famiglie.
- Promozione, dell'Attività Motoria e dello Sport come stimolo agonistico e stile di vita salutare , attività improntata alla lealtà, al riconoscimento del merito, al rispetto delle regole, all'etica di squadra, all'approfondimento di una nutrizione corretta .
- Orientamento in uscita : conoscenza degli indirizzi di studio esistenti nel territorio, ed autorientamento anche nel mondo del lavoro approfondendo la conoscenza di sé e della propria aspettativa di realizzazione futura secondo i propri punti di forza e di debolezza, scoprendo e valorizzando i propri talenti, conoscendo i principi della Carta Costituzionale italiana e della democrazia partecipativa
- Una tensione verso il futuro, la creatività, l'innovazione, la scoperta delle imprese e degli uomini che hanno portato prosperità e cultura alla popolazione locale, il valore dell'integrazione di coloro che provenendo da diversi paesi e contesti di esodo lavorano e vivono in zona, le tradizioni e la cultura che rappresentano il radicamento identitario della gente di Castelfidardo aprendosi al mondo grazie alla pratica dell'Inglese e del web.
- L'espressività teatrale, artistica e musicale con riguardo a tutti i generi; la promozione dei talenti che praticano la fisarmonica e l'organetto come strumenti tradizionali dell'indotto imprenditoriale del posto.
- Educazione al pensiero critico e alla lettura come momento imprescindibile di appropriazione del sapere, di crescita umana individuale e collettiva, di nutrimento dell'immaginazione creativa, di civiltà.

per realizzare tutto ciò ci aspettiamo che i genitori e le famiglie collaborino per

-Una frequenza costante e puntualità

- una verifica che gli alunni siano forniti dei materiali utili a fare frutto delle lezioni , qualora non forniti dalla scuola.

- una esecuzione dei lavori assegnati a casa con concentrazione , senza distrazioni , (rumori, cellulare, cibo, interruzioni, etc..) impegnando le abilità migliori in autonomia, a discrezione nei casi di studio assistito .

-i progressi, le necessità , le certificazioni , i trasferimenti e tutte le variazioni delle routine familiari vanno comunicate agli insegnanti per costruire corresponsabilmente il sentiero della crescita dei bambini e ragazzi;

-una frequenza della scuola in condizioni di salute e benessere, in tal modo essa costruisce la sicurezza per tutti, i coordinatori dei plessi sono sempre disponibili all'ascolto delle esigenze familiari;

- una assidua consultazione delle comunicazioni inviate sul diario, sul registro elettronico, inoltrate per via telefonica; pure le pagelline e le pagelle vanno tempestivamente controllate e firmate a casa (ove richiesto), all'uopo gli insegnanti e la dirigente sono disponibili per chiarimenti ed incontri di pianificazione educativa.

- un rinforzo dell'idea di scuola come una comunità educante centrata sul rispetto delle regole e sull'esempio, in ciò il bambino ed il ragazzo riconoscono il proprio bene ed il bene comune integrando nel proprio intimo il senso di giustizia e di cittadinanza;

- un atteggiamento di lealtà ed onestà come esempio di vita integra ,e piena;

-un adeguato apprezzamento dei risultati scolastici per valorizzare i progressi di ogni bambino e ragazzo, e non una occasione di competizione negativa che può dare luogo anche a fenomeni di bullismo all'interno del gruppo di pari;

-una valorizzazione della lettura e dello studio anche laddove non rappresentino modelli vincenti per i media più diffusi,

-una aperta condivisione degli strumenti educativi e delle esperienze effettuate a scuola,nel rispetto dei reciproci ruoli di scuola e famiglia,

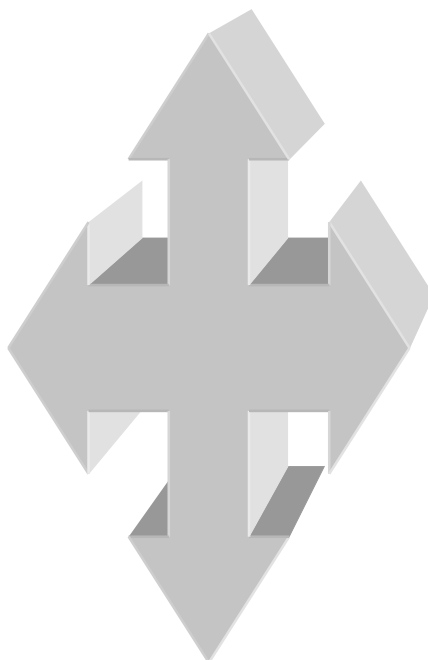
-una base di fiducia nel servizio istituzionale della scuola pubblica.

Ciò costituisce l'antidoto migliore per i mali del presente:" ..insegnare le regole del vivere e del convivere è per la scuola un compito oggi ancora più ineludibile rispetto al passato, perché sono molti i casi in cui le famiglie incontrano difficoltà più o meno grandi nello svolgere il loro ruolo educativo. La scuola non può interpretare questo compito come semplice risposta ad una emergenza."

MIUR , Indicazioni Nazionali 2012, pag 6, capoverso 2 e 3.

I nostri valori

AMBIENTE
Natura e
tradizione
sostenibilità



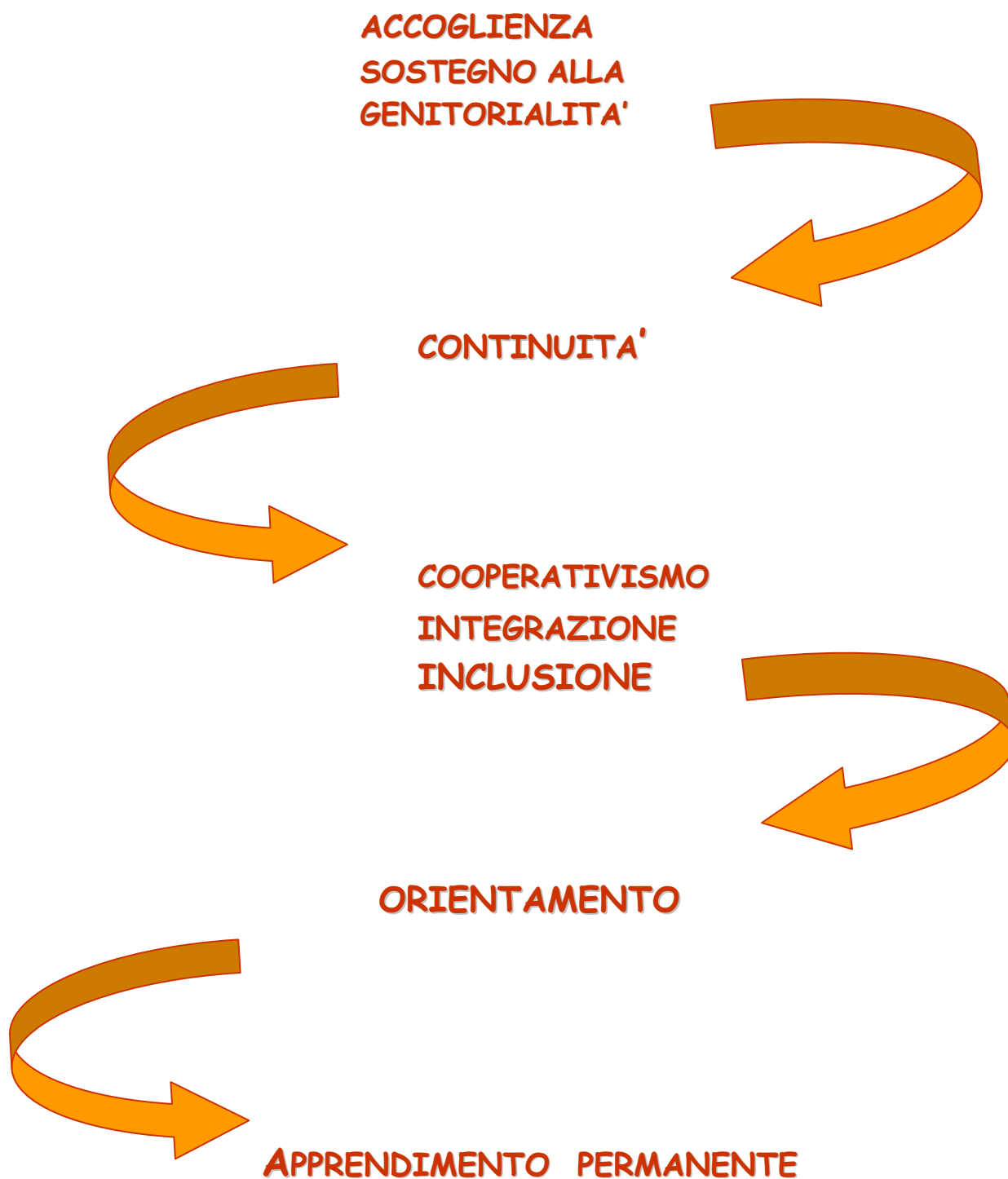
**CONVIVENZA
CIVILE**
Cittadinanza e
Costituzione
cultura della Pace

CULTURA
Coltivare la
conoscenza ,
il pensiero critico
la memoria
la creatività

DIGNITA' DELLA PERSONA
Integrazione, Inclusione,
Rispetto
Autorientamento

Nell'esempio quotidiano degli adulti,
Nel buon andamento del servizio,
Nella coerenza dell'agire, trasparenza e legalità

La "Mission" dell'Istituto Comprensivo "G. Mazzini" è quella di una scuola con chiaro intento formativo, dove il rapporto tra istruzione e educazione si concretizza nell'elaborazione di percorsi che si snodano lungo cinque assi formativi





PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "G. Mazzini" si è costituito all' inizio dell' anno scolastico 2002/2003, a seguito del Piano Regionale di dimensionamento delle Istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, della Regione Marche (deliberazione amministrativa n. 53 del 7 novembre 2001).

In esso sono confluiti quattro plessi dell'ex Direzione Didattica e tre corsi di scuola media dell'allora Scuola Media "Paolo Soprani" di Castelfidardo, distribuiti su più edifici.

Oggi, quindi, è una struttura abbastanza articolata sul territorio, nei suoi cinque plessi di scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e Secondaria di I° grado.

In questi anni abbiamo sempre lavorato nell'ottica della continuità dei vari ordini di scuola, della progettualità e dell'innovazione didattica per realizzare la nostra idea di scuola che consiste in ...

...UNA SCUOLA APERTA E MODULARE CHE, OLTRE A PROMUOVERE FORMAZIONE, SAPESSO DIVENTARE LUOGO D'INCONTRO E DI CONFRONTO SOCIO-CULTURALE IN SINERGIA CON LE ESIGENZE DEL TERRITORIO

Oggi, sulla base

- delle significative esperienze progettuali e formative effettuate
- delle Indicazioni per il Curricolo 2012 emanate dal MIUR
- delle emergenze educative dei nostri ragazzi
- della valorizzazione delle eccellenza per stimolare capacità e impegno e invertire la tendenza che la scuola italiana evidenzia nelle indagini OCSE-PISA

è cresciuta la consapevolezza della scuola come "sistema complesso" in cui, nelle diversità e nelle analogie, si condivide l'unico obiettivo che è la crescita della persona in tutte le sue valenze. Nel Piano dell'Offerta Formativa l'attenzione riservata ai temi della cultura della salute (intesa come arte di vivere bene che si realizza in un processo di sviluppo personale e sociale che dura tutta la vita), i temi relativi all' apprendimento, affinamento e definizione di noi stessi in quanto individui, delle nostre relazioni con gli altri della società in cui viviamo, si declinano in diverse tensioni costanti:

- Fondare una solida idea di cittadinanza italiana ed europea,
- Incrementare e fidelizzare il capitale umano e sociale della scuola,
- Accorgersi dell'altro: sconfiggere la paura del diverso favorendo la cultura dell'ospitalità,
- Restituire dignità ed importanza alla cultura dell'autorealizzazione nel lavoro e nello studio a partire dalla voce degli studenti, includendo tutte le diverse-abilità,
- Sentirsi sicuri a scuola, adottare comportamenti, modelli e stili di vita salutari, rispettosi di sé e degli altri,
- Curare sempre la coerenza dell'esempio, dell'agire adulto nell'alleanza educativa scuola-famiglia.

La scuola nel nuovo scenario

Gli ambienti in cui la scuola italiana è immersa sono più ricchi di stimoli culturali, ma anche più contraddittori.

Oggi l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono, sapendo che per acquisire competenze specifiche, spesso non vi è bisogno di contesti scolastici.

Proprio per questo la scuola non può e non deve abdicare al compito di scoprire la capacità degli studenti di dare senso alla verità delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare le esperienze scolastiche dei bambini e degli adolescenti.

L'I.C. "Mazzini" come Istituzione Pubblica, pedagogica, ispirata ai valori della dichiarazione dei diritti dell'uomo e del fanciullo persegue le seguenti mete:

CENTRALITA' DELLA PERSONA

Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e con l'unicità della rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali.

PER UNA NUOVA CITTADINANZA

In quanto comunità educante, la scuola promuove una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, essa facilita la condivisione intersoggettiva su quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria. La scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere" nel rispetto reciproco, interculturale, interreligioso e valoriale.

La nostra scuola, inoltre, forma cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo favorendo la conoscenza e lo scambio all'estero.

per un nuovo umanesimo

Le relazioni tra il microcosmo personale e il macrocosmo dell'umanità e del pianeta oggi necessitano di essere intese in un duplice senso.

Da un lato tutto ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni persona, dall'altro, ogni persona tiene nelle sue stesse mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità (E. Morin).

Il senso delle parole di questo grande filosofo e sociologo francese contemporaneo sta nella convinzione che la planetizzazione (globalizzazione) significhi oramai una "comunità di destino" per tutta l'umanità, nella coscienza che siamo tutti figli e cittadini della stessa Terra-Patria .

Pertanto coltivare il capitale umano di una comunità di discenti ed educatori significa dare radici comuni ad una società futura della Conoscenza, della Pace e del rispetto per l'ambiente, per la madre terra e per tutto il creato.

Concepriamo il Capitale Umano come l'insieme di capacità, conoscenze, competenze, coesione sociale, ricerca, processi formativi di cui gli individui e i gruppi dispongono. Tali comunità convertono le energie in sviluppo materiale, economico, sociale, qualità della vita, a beneficio delle singole persone e della comunità.

A scuola pratichiamo l'apprendimento come il processo e lo strumento che permette di convertire l'energia del SAPERE in Capitale Umano per il mondo attuale e futuro.

Coltiviamo l'idea che lo sviluppo del Capitale Umano non sia sovrapponibile all'ampliamento delle conoscenze e allo sviluppo della razionalità (homo sapiens), né possa invocare in ogni circostanza la necessità del mercato (homo economicus) ma rappresenti qualcosa di più.

La comprensione e l'accrescimento del Capitale Umano richiede un approccio e un pensiero plurale che sappia fare sintesi e trovare nuove vie per la pace ed il progresso futuro.

La sfida che si presenta a tutti i soggetti impegnati nello sviluppo del Capitale Umano è indirizzata a ricercare nuovi equilibri tra assimilazione (acquisire le informazioni come stimolo) e accomodamento (utilizzare le conoscenze come significati per generare nuove prospettive culturali e formative), ricercando in ogni attività di mediazione psicopedagogica e didattica , il servizio alla vita sostanziato da spessore etico .

In questo senso trovano i giusti equilibri nel contesto educativo: ragione e libertà, linguaggio della mente e linguaggio del corpo, intelligenza razionale e intelligenza emotiva, diverse abilità, pensiero analitico e pensiero sincretico, lavoro e gioco, deduzione e intuizione, scambio e gratuità, comunicazione e crescita, operatività digitalizzazione ed astrazione.

Per conseguire queste mete la scuola si fa promotrice di politiche attive di istruzione e di progetti mirati alle politiche sociali, strutturando connessioni tra le articolazioni del sistema civico e scolastico (ad esempio il presente PTOF) in cui intersecare i piani dell'istruzione

formale, informale e non formale.

Infatti la contestualizzazione e l'intesa tra i soggetti decisori delle politiche sociali scolastiche e di sicurezza costituiscono una condizione essenziale dell'efficacia formativa, di cui siamo consapevoli.

In questa prospettiva occorre individuare forme di raccordo interistituzionale e di partnership pubblico-privato da diffondere e sviluppare tenendo conto delle migliori esperienze già espresse per ricostruire il senso di fiducia nella civica casa comune.

L'obiettivo generale è quello di mettere gli individui in condizione di dare il meglio di sé.

per affrontare la vita con coerenza ed equilibrio, questo è il compito che la scuola assume come prioritario, particolarmente oggi nonostante il livello di contenzioso con i genitori, di strumentalizzazione politica, di mancato rispetto dei reciproci ruoli tra scuola/famiglia/amministratori, nonostante la spinta alla prevalenza degli interessi particolari rispetto alla costruzione del bene comune.

ANALISI ED INTERPRETAZIONE DELLA REALTA' SOCIO-AMBIENTALE

L'Istituto Comprensivo Mazzini raccoglie l'utenza di un territorio non molto ampio (kmq 32,7) ma, per alcuni aspetti, differenziato e caratterizzato da un'economia di tipo misto nella quale convivono piccole imprese a gestione familiare, grandi attività industriali e terziario.

Il livello di istruzione degli adulti in età compresa tra i 30 ed i 50 anni è caratterizzato prevalentemente dal diploma di scuola secondaria di II° grado.

Il nucleo familiare è composto in media da 3 o 4 persone. In crescita risulta il numero degli alunni con genitori separati.

Nonostante la congiuntura economica del momento, numerose sono le famiglie provenienti da altri comuni della regione e dell'Italia meridionale.

Negli ultimi anni, inoltre, l'immigrazione extracomunitaria ha fatto registrare un aumento significativo fino ad arrivare nella popolazione scolastica al 18%.

La scuola quindi si trova a dover affrontare problemi di inserimento e di integrazione di soggetti provenienti da realtà culturali diverse. Questi fenomeni, uniti all'assenza di entrambi i genitori perché occupati per l'intera giornata lavorativa ed all'assenza, per gli immigrati, di altre figure parentali di riferimento, determinano per l'adolescente una situazione ambientale meno protetta.



Le politiche di sviluppo territoriale trovano difficoltà nel dare risposta alle domande correlate con lo scenario descritto.

A livello socio-culturale l'autoreferenzialità, il personalismo sono abitudini mentali ancora radicate; il mettersi insieme, il creare legami non è sempre facile con il conseguente freno al cambiamento

Sono presenti luoghi di associazionismo (circoli, enti, parrocchie), ma spesso operano separatamente. Insufficienti sono i servizi pubblici per l'infanzia. L'attenzione alle esigenze dell'infanzia da parte degli adulti fa registrare, di norma, comportamenti ed azioni più diffusamente orientati al soddisfacimento dei bisogni materiali e non a quelli di reale crescita e formazione della persona. Scarsi i servizi per l'adolescenza: mancano luoghi di socializzazione per una sana fruizione del tempo libero. Si stanno diffondendo le problematiche relative alle dipendenze.

I RAPPORTI CON L'ESTERNO

Si vive una partecipazione a partire dagli Enti locali che al momento non hanno ancora strutturato quella cultura interistituzionale atta allo sviluppo di una progettualità comune sul territorio, fatta eccezione per le varie società sportive e la "Fondazione Ferretti", una Fondazione per la tutela e la divulgazione del patrimonio culturale e ambientale , e per il gruppo "2AtleticaCriminesi" con cui la scuola ha strutturato in convenzione una pluralità di servizi per le fasce più svantaggiate.

Con il Comune e con le altre associazioni i rapporti sono spesso occasionali e/o legati a ricorrenze specifiche: si risente anche in questo caso dell'assenza di un piano integrato e partecipato di sviluppo.

Con l'UMEE, il servizio sociopsicopedagogico dell' ASUR n. 7 , la collaborazione è fattiva e negli ultimi tempi è stato attivato un progetto per la prevenzione dei DSA.

I genitori, infine, che pure incontrano difficoltà a comprendere la ratio del compito della scuola, confusi dai tanti cambiamenti che in quest' ultimo periodo si sono registrati, sono in genere disponibili a riconoscere il lavoro svolto e a collaborare con gli operatori tuttavia si relazionano con l'Istituzione scuola non come una Istituzione democratica partecipativa , ma come l'esercizio di decisioni oscure . Il fenomeno del contrasto con maldicenze e omertose azioni di gruppetti che si amplificano sui social network , provoca equivoci ma sostanzialmente non fa mutare l'opinione dei genitori sulla bontà del valore aggiunto dall'Istituto alla crescita dei propri figli riconfermando iscrizioni e un elevato indice di presenza quotidiana.

E' evidente però che il rapporto va costruito e implementato con una comunicazione chiara, efficace e responsabile sulle alle azioni che via via la

scuola pone in essere. E' altresì importante l'alleanza scuola-famiglia per prevenire futuri disagi e progettare piani educativi condivisi con persone di buona volontà ed efficaci nella coerenza educativa.

I RAPPORTI INTERNI

La condivisione è auspicabile in tutti gli atti, come pure la trasparenza.

Si va sempre più consolidando la consapevolezza della scuola come sistema complesso, come luogo in cui nelle diversità e nelle differenze si condivide l'unico obiettivo che è la crescita della persona. Viene favorita e facilitata la comunicazione interna ed esterna e la costruzione dell'immagine della scuola sulla base dell'accountability.

SCUOLA POSSIBILE E'

(aspetti della vision)

➤ **una scuola altamente formativa**

in grado di promuovere, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti, dell'interdisciplinarietà e delle esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri studenti in accordo con le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente durante tutto il corso della vita;

➤ **una scuola digitalizzata, costruttivista e cooperativa**

in cui i ragazzi apprendano in modo operativo e induttivo a partire da processi di problem solving

attraverso processi di costruzione individuale e collettiva del sapere e non per ricezione passiva di informazioni,

una scuola che sappia anche riconoscere e valorizzare le differenze come le eccellenze senza fossilizzarsi ad un sapere libresco e mnemonico ma promuovendo esperienze psicomotorie, senso motorie, laboratoriali, logico-matematiche il più possibile vicine a compiti di realtà.

una scuola che grazie alle tecnologie, integra, include, compensa, dispensa, riduce lo svantaggio socioeconomico, valorizza le potenzialità di ciascuno con i mezzi delle TIC;

➤ **una scuola dell'interazione socio-affettiva ed emozionale**

dove vengano favoriti

i rapporti socio-affettivi tra i ragazzi della stessa classe e

dello stesso plesso, tra i ragazzi e gli operatori scolastici;

una scuola in cui si instaurino rapporti di collaborazione

con le famiglie, con gli Enti e le Associazioni operanti

sul territorio, una scuola in cui gli insegnanti

condividono buone prassi, materiali e contributi al miglioramento continuo;

➤ **una scuola inclusiva**

che valorizza le differenze, e le diverse abilità

che integra e favorisce l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio,

che realizza iniziative a favore degli alunni in situazioni di disagio personale e sociale, in termini di accoglienza e sostegno,

una scuola di apertura: internazionale ed europea in cui le lingue straniere e comunitarie sono viste come fattore evolutivo per un futuro sostenibile;

➤ **una scuola accogliente,**

in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, a contatto con compiti di realtà avvincenti, sfidanti

in grado di favorire autentiche relazioni sociali significative per la proiezione futura della personalità degli adolescenti

in grado di offrire spazi laboratoriali informatici, teatrali, musicali e polifunzionali

che cura il setting d'aula come prima fonte di apprendimento a misura dell'allievo che viene posto al centro del sistema

che si apre ai laboratori cooperativi con altri istituti, enti e con le famiglie in coprogettazione con le insegnanti e in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa

➤ **una scuola flessibile**

aperta alle esigenze delle famiglie e dell'Amministrazione Comunale nell'ottica della migliore razionalizzazione delle risorse;

flessibile negli orari di entrata ed uscita per favorire la presenza a scuola degli alunni e allo stesso tempo l'occupazione dei genitori nelle varie istanze produttive del territorio, caratterizzate anche da turni differenziati;

che si prende cura quotidianamente del recupero, dello studio individuale assistito e del diritto alla salute e allo sport dei disabili, in collaborazione con Associazioni del territorio;

adattabile nelle tipologie organizzative delle lezioni, finalizzata al recupero, così come al potenziamento attraverso lo sviluppo dei talenti, nel rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie;

favorevole all'apertura festiva, serale ed estiva per realizzare attività di interesse civico, per agire secondo una pedagogia sociale centrata sui valori del servizio pubblico e sui principi costituzionali,

orientata al sostegno della genitorialità, e della promozione culturale di un territorio a vocazione agricola e lavorativa;

partecipata, nell'adeguamento dei programmi e delle attività alle esigenze formative del contesto sociale e produttivo locale che opera in sinergia con altri stabilimenti produttivi disseminati in Italia, Europa e commercia con realtà globali;

disponibile alla co-gestione degli spazi di proprietà dell'Ente Locale, attraverso convenzioni d'uso ed accordi;
flessibile nella articolazione degli spazi in accordo con l'Ente Locale e con la protezione civile per prevenire e preparare la gestione di emergenze ed eventi imprevisti.

➤ **una scuola responsabilizzante**

che abitui al rispetto dei tempi di scadenza dei lavori,
che sviluppi negli studenti l'autonomia, che consenta di maturare la capacità di :
-operare delle scelte, - progettare, - assumere responsabilità e impegno,
-sperimentare e fare scoperte per progredire, -esercitare la creatività nell'espressione del bello, - concepire il rispetto per la madre terra;

➤ **una scuola di cittadinanza**

come disciplina della libertà, di rispetto di tutte le persone, di acquisizione del senso di responsabilità nell'osservanza delle regole,
di partecipazione democratica e libertà dell'espressione, di prevenzione del bullismo e cyber bullismo e violenza di genere
di promozione di stili di vita salutari e prevenzione abusi di sostanze;
di presentazione dei comportamenti ecocompatibili e sostenibili.

➤ **una scuola come servizio alle persone**

che attivi percorsi intenzionali in grado di recepire, interpretare i bisogni sociali emergenti, in modo da coniugarli con le proprie finalità di servizio pubblico in continua tensione verso il futuro delle nuove generazioni anche avvalendosi di specialisti;

➤ **una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione**

capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita,
di progettare e realizzare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa del servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali e professionali interni ed esterni

Scuola di
"VITA"

Scuola di
"RELAZIONI"

Scuola di
"APPRENDIMENTO"

SCUOLA DI VITA



si pone in continuità e in complementarietà con le esperienze che l'alunno compie nei suoi vari ambienti di vita, mediandole culturalmente e collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo

SCUOLA DI RELAZIONI



è un luogo di convivenza democratica, basata sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione produttiva della diversità come valori ed opportunità di "crescita insieme"

SCUOLA DI APPRENDIMENTO



promuove lo sviluppo di capacità culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e l'applicazione originale delle conoscenze acquisite nella prassi quotidiana



Al termine del periodo obbligatorio d'istruzione e di formazione
Viene acquisito il seguente **CAPITALE** ...

**CAPITALE
ECONOMICO/CULTURALE**
crescita personale,
successo formativo
autorealizzazione
contributo alla prosperità del
territorio

CAPITALE SOCIALE
Bene pubblico nel
rispetto della
Costituzione Italiana e
della democrazia, fiducia,
relazioni sociali,
partecipazione,
solidarietà, cittadinanza
attiva e integrazione,
gruppo, famiglia, amicizia,
volontariato

**CAPITALE
UMANO**
Conoscenze,
competenze, abilità,
emozioni,
raggiungimento di
obiettivi, singoli o
collettivi, inserimento
lavorativo,
Costruzione del
futuro

CIÒ COMPORTA:

- implementare la continuità didattica-educativa tra i tre ordini di scuola, valorizzando e integrando le diverse esperienze, condizione essenziale per porre in essere processi di crescita e di sviluppo
- sviluppare l'identità personale di ciascuno per imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato
- integrare la propria storia con la storia collettiva locale e globale, per pervenire a identità ben strutturate in grado di far parte a pieno titolo di un gruppo che coopera, portando il personale contributo nell'accettazione e nel rispetto degli altri e della diversità
- mediare le esperienze ricomponendole in una prospettiva personale di riflessione e ricerca, per sistematizzare le conoscenze, valorizzando le competenze spendibili in un mondo in continuo cambiamento
- ampliare le competenze plurilingui allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato che aiuti l'alunno a orientarsi nella complessità del mondo globalizzato e dell'ambiente che lo circonda e ad integrarsi con esso nella prospettiva di una piena promozione sociale e culturale
- promuovere esperienze attive di osservazione, progettazione e verifica negli otto ambiti di competenze chiave, così individuate nella raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE



Il Parlamento e il Consiglio d'Europa hanno elaborato il quadro di riferimento che delinea otto competenze chiave. Le competenze sono una combinazione di conoscenze, abilità, attitudini che la scuola deve progressivamente sviluppare e le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione

- 1. COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA**
- 2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE**
- 3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA**
- 4. COMPETENZA DIGITALE**
- 5. IMPARARE AD IMPARARE**
- 6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**
- 7. SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ**
- 8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

VALUTAZIONE

CRITERI GENERALI

La valutazione degli alunni dei tre ordini di scuola riveste un ruolo determinante nello sviluppo dell'azione educativa in funzione della continua regolazione dei processi di insegnamento/apprendimento, in rapporto alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative.

Le verifiche saranno effettuate in ingresso, in itinere e in uscita. La valutazione /osservazione è effettuata nella scuola dell'infanzia ogniqualvolta la circostanza educativa consenta all'evidenza la maturazione degli step che conducono alla padronanza in autonomia delle competenze. A fine anno scolastico viene consegnato un report valutativo. Nella primaria viene preferito il giudizio proattivo fino al compimento del secondo quadrimestre della prima classe. Nelle classi che seguono il progetto S/Z quanto detto si prolunga fino al compimento della seconda classe. Nella secondaria la valutazione si effettua per bimestri alternando restituzioni sommative e formative degli esiti. Nel triennio 16-19 la scuola elaborerà un regolamento interno sulla base del D:P:R: 22 giugno 2009, n.122.

Per l'analisi della situazione iniziale, a livello collegiale e in continuità con i diversi ordini di scuola, vengono concordate delle prove per verificare il possesso delle abilità trasversali e dello sviluppo dei processi logici, al fine di elaborare un'adeguata programmazione educativo/didattica individualizzata.

In itinere le verifiche sono scritte e orali, individuali e/o di gruppo, di tipo soggettivo e oggettivo, articolata su difficoltà graduate ed effettuate a scadenze programmate. Infine, attraverso le verifiche quadrimestrali e finali vengono valutati sia l'incidenza dell'azione educativa in generale, sia il processo di crescita di ciascun alunno, in termini di conoscenze/ abilità e competenze rispetto al livello di partenza.

La valutazione è una componente significativa del processo di apprendimento, un vero e proprio sostegno all'allievo che apprende e una guida per le scelte strategiche dell'insegnante.

Valutazione degli alunni:

- **diagnostica o in ingresso:** intesa come ricerca-rilevazione di dati relativi sia all'area cognitiva (preconoscenze, prerequisiti logici, abilità), sia all'area socio-affettiva (esperienze, motivazioni);

- **formativa o intermedia:** ha il duplice scopo di regolare il processo di formazione in base alle risultanze rilevate nelle varie discipline in modo globale espresso con un giudizio circostanziato e di guidare l'allievo a conoscere e sviluppare le proprie potenzialità nel raggiungimento dei risultati attesi per ciascuno;

- **sommativa:** attuata alla fine del quadrimestre o dell'anno scolastico, è l'espressione numerica unita al giudizio complessivo su ciascun allievo, non come media dei risultati delle singole verifiche, ma come bilancio del livello di maturazione che tiene conto sia del livello di partenza, sia dei traguardi curricolari attesi in termini di conoscenze, abilità e competenze.

-**portofolio dei percorsi**

Gli alunni e le famiglie sono puntualmente informati sugli esiti

I risultati della valutazione formativa sono comunicati sistematicamente agli alunni; le famiglie hanno notizie relative alla valutazione formativa e sommativa nei colloqui individuali settimanali, in occasione dei due colloqui generali annuali, durante gli incontri quadrimestrali per la consegna della scheda, del pagellino infraquadrimestrale e comunque ogni qualvolta si renda necessario.

Voto in decimi	%	Significato obiettivi della valutazione
10	100	Piena padronanza e completo raggiungimento degli obiettivi
9	90-99	Padronanza e completo raggiungimento degli obiettivi
7/8	70-89	Buon livello di padronanza con complessivo raggiungimento degli obiettivi
6	60-69	Raggiungimento sostanziale degli obiettivi con possibilità di miglioramento
5	50-59	Raggiungimento solo parziale degli obiettivi
4 (< 4)	< 49	Mancato raggiungimento degli obiettivi



Autovalutazione/Miglioramento

AZIONE 1 Monitorare la qualità nella scuola

Questa azione ci ha visto impegnati nell'elaborazione di una idea di qualità dell'Istituzione scolastica, risultante dalla sintesi dei punti di vista delle differenti componenti. Successivamente il Collegio dei Docenti si è dotato di una Commissione apposita per redigere il Rapporto di Autovalutazione di Istituto.

AZIONE 2 Attivare progetti di miglioramento

Le rilevazioni in merito alla mappa di qualità del nostro Istituto ci hanno permesso di individuare i punti di forza e di debolezza al fine di individuare e gestire Progetti di Miglioramento secondo la metodologia del problem-solving del miglioramento continuo (percorso in atto), le considerazioni sopra esposte sono pubblicate sui siti ministeriali e messe a disposizione delle famiglie, dei portatori di interesse nel periodo delle iscrizioni e sul sito della scuola per un tempo maggiore.

AZIONE 3 verso il bilancio sociale: indicatori di qualità della gestione economico-contabile

Definizione e declinazione degli indicatori relativi al fattore di qualità "gestione economico-contabile". Raccolta, comparazione e valutazione dati per l'avvio della rendicontazione sociale che evidenzii il valore aggiunto dell'Istituzione rispetto al progresso sociale, economico e umano della collettività fidardense.

RISULTATI AZIONI 1 e 2

Piano
dell'Offerta
Formativa

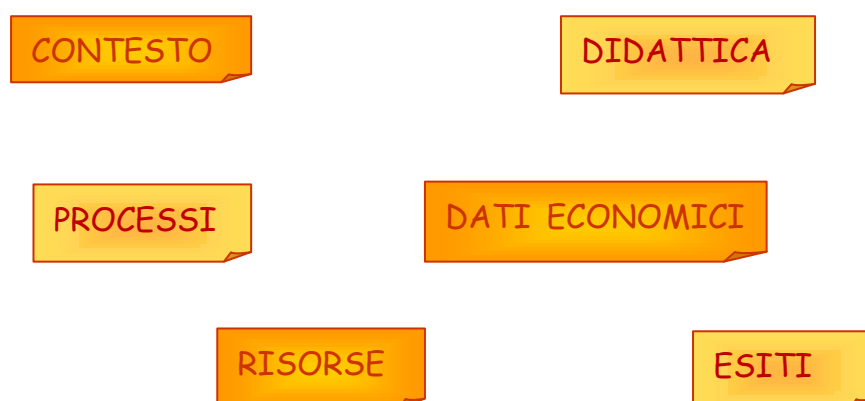
2016-2019



L'Istituto, attraverso il nucleo di valutazione costituito all'interno del Collegio Docenti, ha puntualmente partecipato ad ogni fase prevista dal progetto.

AZIONE 1 Monitorare la qualità nella scuola

L'analisi dei dati emersi dalla compilazione del profilo di autovalutazione dei fattori di qualità dell'Istituto, in base alla Mappa di qualità elaborata dalla Rete marchigiana "AUMIRE", ci vede collocati nella fascia medio alta per tutti gli indicatori:



AZIONE 2 Attivare progetti di miglioramento

Il percorso dell'azione 1 ha permesso di individuare le considerazioni esposte nel RAV, i punti di forza e di debolezza, sono stati condivisi giudizi, valutazioni e sintesi che hanno portato ad attivare 3 progetti di miglioramento in cui i temi emersi sono compresi come in un gioco di scatole cinesi:

- "In un mare di.....byte" incentrato sull'innovazione tecnologica per la didattica cooperativa, per la classe capovolta, per la personalizzazione/individualizzazione dei curricula degli studenti, per il recupero ed il potenziamento utilizzando l'e-learning con LIM, tablet e aule computers, per adeguare la scuola alle istanze del

Piano dell'Offerta Formativa
Autovalutazione d'Istituto

Piano Nazionale Scuola Digitale 2015 sia amministrativamente che per la comunicazione interna/esterna sul modello social;

- "U2World" per l'inclusione e l'integrazione: basato sulla padronanza delle 8 competenze chiave, della lingua inglese, delle lingue comunitarie, dei linguaggi multimediali, dei linguaggi espressivi teatrali e musicali, della comunicazione non verbale, facilitata, iconica e segnica, per la maturazione e verifica in situazione delle life-skills necessarie ad adottare stili di vita salutari, sostenibili e necessari per dominare la globalizzazione e la complessità della contemporaneità, formando menti critiche e "teste ben fatte" (Morin);

- "POF 2T" Revisione partecipata del Piano dell'Offerta Formativa Triennale e Territoriale per addivenire ad una vera progettazione partecipata della vita della scuola nella Comunità, fondando regole significative, costruendo alleanze e ponti relazionali e sociali, anche per sostenere la genitorialità nella corresponsabilità educativa.

RAV

Consultabile sul sito della scuola e/o su "Scuola in Chiaro" MIUR

Esso comprende:

- Opportunità e vincoli determinati dalla situazione contingente
- Priorità traguardi ed obiettivi perseguiti dalla scuola come risultati attesi per un triennio
- Scelte conseguenti ai risultati delle prove standardizzate nazionali INVALSI
- Scelte derivanti da priorità e vincoli assunti negli anni precedenti
- Punti di forza e punti di debolezza
- Una rubrica di autovalutazione della performance dell'Istituto

Piano
dell'Offerta
Formativa

2016-2019



Piano dell'Offerta Formativa
Autovalutazione di Istituto e di sistema



OFFERTA FORMATIVA

L'Offerta Formativa d'Istituto si incentra sul quadro di riferimento delle competenze chiave per la realizzazione di una progettualità caratterizzata da **AZIONI** in continuità che portino alla loro acquisizione attraverso:

- **CURRICOLO VERTICALE**
- **DIDATTICA IMPERNIATA SULL'USO DELLE ICT (Lim e Computer)**
- **INSEGNAMENTO DELLA MATEMATICA FIN DAI CINQUE ANNI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**
- **INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE A PARTIRE DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA**
- **POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA PRIMARIA E NELLA SECONDARIA DI I° GRADO**
- **POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA E DELLE SCIENZE NELLA SCUOLA PRIMARIA**
- **POTENZIAMENTO DELL' ITALIANO L2 NELLA SCUOLA PRIMARIA**
- **CONSOLIDATA ORGANIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti**
- **ATTUAZIONE DI PROGETTI IN LINEA CON LA "VISION" E LA "MISSION" DELL'ISTITUTO**

EDUC-AZIONI

Piano
dell'Offerta
Formativa

2016-2019



- EDUCAZIONE ALLA PACE
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE/SICUREZZA
e agli stili di vita sani e sostenibili
- EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'
- EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETA' E AL VOLONTARIATO
- EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA e ai diritti umani
- EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA EUROPEA
- EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- EDUCAZIONE STRADALE
- EDUCAZIONE INTERNAZIONALE
- EDUCAZIONE ALIMENTARE e prevenzione dei disordini
- EDUCAZIONE DEMOCRATICA ALLA RAPPRESENTANZA NELLE CLASSI
- ORIENTAMENTO SCOLASTICO
- ATTIVAZIONE SPAZI LABORATORIALI
- EDUCAZIONE AD APPRENDERE LUNGO TUTTO L'ARCO DELLA VITA
- EDUCAZIONE DIGITALE: INTERNET SICURA



Offerta Formativa
Educ-Azioni

Ambiti di Attenzione

- STRUTTURAZIONE CURRICOLI IN VERTICALE
- DOCUMENTAZIONE DEI PERCORSI INDIVIDUALIZZATI E PERSONALIZZATI DEGLI ALUNNI IN UN PORTFOLIO INDIVIDUALE
- ADOZIONE DI UN MODELLO PER CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL CICLO PRIMARIO E SECONDARIO DI PRIMO GRADO
- COMPETIZIONI DI MATEMATICA INFORMATICA E PROBLEM SOLVING
- CERTIFICAZIONI ECDL
- CERTIFICAZIONI DI LIVELLO EUROPEO IN LINGUA STRANIERA, E+, E-TWINNING, STAGE ALL'ESTERO.
- METODOLOGIA DELLA RICERCA/AZIONE
- METODOLOGIA CLIL
- DIDATTICA METACOGNITIVA
- DIDATTICA LABORATORIALE
- APPRENDIMENTO COOPERATIVO ,
- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO VIRTUALI E CLASSE CAPOVOLTA
- FORMAZIONE DOCENTI
- VALUTAZIONE BIMESTRALE NELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I PROGETTI

La pratica progettuale rappresenta un'occasione organizzativa e didattica di lavoro multidisciplinare e interdisciplinare in un arco temporale definito; prevede l'utilizzo di strumenti specifici e spazi attrezzati, di risorse umane e finanziarie assegnate, il monitoraggio delle azioni in itinere e la valutazione finale unitamente alla realizzazione di un prodotto finale compiuto.



LE FINALITA' DEL LAVORO DI PROGETTO SONO



Far propria la metodologia laboratoriale, cooperativa, della ricerca-azione, effettuare formazione continua misurarsi con gli standard di qualità delle altre agenzie educative



Sviluppare progettazioni specifiche di organizzazione, di gestione e di valutazione delle 8 competenze chiave

Far Maturare all'alunno competenze per la vita

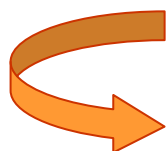
intese come autonomie, che non escludono gli obiettivi di apprendimento tipici del curriculum tradizionale, ma ponendoli in essere in situazioni più vicine possibile al reale, attraverso il problem solving, potenziano l'autorealizzazione



Promuovere un protagonismo in positivo, che previene forme di bullismo e cyber bullismo attraverso l'ottenimento di risultati e prodotti finali di cui essere orgogliosi nel gruppo di pari.

I PROGETTI DI ISTITUTO





ACCOGLIENZA BEN-ESSERE A SCUOLA

Promuovere l'agio scolastico in funzione dell'inclusione ed integrazione delle risorse in funzione del successo formativo

OBIETTIVI

- Recuperare e sviluppare in tutti gli alunni la motivazione verso un'esperienza scolastica come opportunità di crescita autonoma e personale
- Fare emergere e valorizzare sia negli spazi curricolari ma anche e soprattutto negli spazi laboratoriali le risorse personali dell'alunno in termini di interessi, attitudini, competenze, rafforzando l'autostima, il senso di autoefficacia e di successo in compiti adeguati alle sue capacità
- Organizzare attività sportive che contribuiscano allo sviluppo armonico della persona e ad accrescere, anche mediante approcci interdisciplinari il senso della legalità, la consapevolezza e il senso critico riguardo le diverse forme di violenza
- Promuovere l'orientamento scolastico e professionale, sviluppando la conoscenza e l'accettazione di sé, dei propri punti di forza e di debolezza per migliorare il comportamento e l'apprendimento
- Instaurare un rapporto più continuo e collaborativi con la famiglia, rimuovendo timori e pregiudizi per riuscire a coinvolgerla nel processo educativo
- screening delle abilità linguistiche e metalinguistiche dei bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e del primo anno della Scuola Primaria e relativi interventi
- Azioni individualizzate e personalizzate sui casi a rischio
- Percorsi di individuazioni degli stili di apprendimento e creazione di gruppi di cooperative- learning
- Monitoraggio dei bisogni linguistici degli alunni stranieri tramite materiale strutturato
- Laboratorio di Italiano L2 sia come lingua per la comunicazione che per lo studio
- Laboratori di linguaggi non verbali, comunicazione facilitata, linguaggio iconico



U2World

Alcuni
abstract
progettuali

2016-2019



Risultati attesi:

***Sviluppare** nelle nuove generazioni il senso dell'identità europea e i valori della civiltà europea, formando i giovani ad una più responsabile e piena partecipazione allo sviluppo sociale ed economico dell'UE.

***Accrescere** la conoscenza degli stati membri della Comunità e delle politiche comunitarie sotto l'aspetto storico, culturale, economico e sociale.

*** Individuare** e introdurre metodologie e procedure nell'ottica della ricerca educativa e dell'apprendimento collaborativi al fine di rendere più inclusivi i contesti di apprendimento, di potenziare la motivazione degli allievi e di sostenere la professionalità docente.

***Promuovere** la formazione di conoscenze e atteggiamenti che inducano a stabilire rapporti dinamici tra le diversità e le culture altre.

***Creare un clima** relazionale nella classe e nella scuola favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione, intesi non solo come accettazione e rispetto delle idee, dei valori diversi, ma come rafforzamento della propria identità culturale, nella prospettiva di un reciproco cambiamento e arricchimento.

Progetto di miglioramento con gemellaggio Spagna reg Estremadura

I progetti



OBIETTIVI

- Progettare momenti didattici che permettano agli studenti con disabilità di partecipare attivamente alle lezioni di classe, grazie a metodologie, strumenti, materiali, criteri di valutazione e/o obiettivi modificati
- Attivare pratiche didattiche che sollecitino gli alunni ad affrontare un metodo di ricerca e ragionamento fondato sul concetto di complessità
- Predisporre unità di apprendimento, itinerari interdisciplinari tematici, laboratori espressivi a carattere interculturale
- Migliorare la conoscenza della lingua italiana negli alunni stranieri, tenendo conto dei livelli di acquisizione già raggiunti e di quelli perseguibili così come indicati dai parametri COMMON EUROPEAN FRAMEWORK OF REFERENCE FOR LANGUAGE LEARNING AND TEACHING
- ✓ Rimuovere gli ostacoli che impediscono a famiglie e alunni di accedere al servizio scolastico e usufruirne



OBIETTIVI

- Veicolare la dimensione europea dell'educazione mediante l'insegnamento/apprendimento di lingue e culture diverse
- Rendere l'insegnamento - apprendimento delle lingue straniere più motivante e stimolante mediante l'uso interattivo delle moderne tecnologie
- Potenziare le competenze comunicative degli alunni in una società globale che richiede sempre più mobilità
- Scoprire l'importanza di una lingua comune per comunicare
- Realizzare scambi con altri paesi europei

IN UN MARE DI...BYTE



Esplorare le potenzialità delle tecnologie informatiche e della comunicazione al fine di trasformare la natura del processo d'insegnamento-apprendimento secondo il Piano Nazionale Scuola Digitale e sviluppare la creatività nel coding (robotica)

OBIETTIVI

- Acquisire conoscenze e abilità informatiche
- Conoscere i programmi e le loro applicazioni
- Creare semplici pagine personali o di classe da inserire sul web
- Comprendere situazioni geometriche e matematiche, mediante l'uso di appositi programmi
- Essere in grado di realizzare semplici lavori multimediali
- Saper accedere ad Internet in modo critico, sicuro e funzionale alle informazioni da ricercare
- Innovare i processi di insegnamento/apprendimento
- Cooperative learning, tutoring, educazione tra pari e-learning
- Comunicazione consapevole sul modello social
- Conseguimento di alcuni esami della patente Europea del Computer ECDL
- Potenziare la logica, il problem posing e il problem solving
- Promuovere il merito partecipando a concorsi e competizioni
- Orientamento nel mondo del lavoro: Laboratori per l'occupabilità



MOSTRA DEL LIBRO

Risultati attesi:

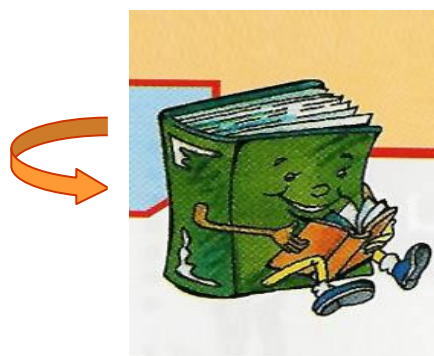
Favorire la cultura del libro e rimotivare alla lettura i ragazzi che, catturati dai moderni mezzi di comunicazione di massa, leggono sempre meno e sono a forte rischio di impoverimento della parola e, conseguentemente, del pensiero.

Insegnare a leggere per cogliere il valore civile e sociale della lettura, dato che le skills di decodifica e di interpretazione di un testo rappresentano il più sicuro predittore del successo formativo e del successo nella vita degli individui.

Praticare la lettura per identificarsi con modelli ideali ed esempi elevati, fondando una etica personale che determina una 'stilizzazione' della vita e che emancipa l'individuo e lo sottrae alla massificazione e alla standardizzazione di gruppo e di consumo.

OBIETTIVI

- Ampliare le conoscenze linguistiche e non
- Migliorare la capacità di espressione e di organizzazione del pensiero
- Sviluppare le capacità critiche e creative
- Effettuare laboratori di lettura/animazione della lettura
- Aggiornamento e incremento delle dotazioni librerie di classe e documentazione dei percorsi didattici e delle unità di apprendimento
- Partecipazione alla locale mostra del libro organizzata dalla scuola in collaborazione con gli altri Istituti del Territorio
- Incontri con gli autori
- Produzione di testi drammaturgici per il teatro
- Scrittura di Fiabe, Novelle e zibaldoni di pensieri





MUSICA e TEATRO

TEATRO

- Tradizionale spettacolo della primaria Cerretano a Natale e in tutti i plessi;
- Rappresentazione a fine anno scolastico primaria Mazzini
- Laboratorio settimanale di drammaturgia nella secondaria a tempo prolungato
- Spettacoli della secondaria e partecipazione ad eventi civici e a momenti di solidarietà
- Partecipazione a Concorsi e gemellaggi in lingua Inglese
- Educazione della voce e della respirazione
- Educazione alla lettura dei classici
- Educazione alle arti performative controllando le emozioni,
- Autostima, orientamento, inclusione ed integrazione



➤ MUSICA

- Strutturazione laboratori come luoghi fisici attrezzati che costituiscano spazi operativi per l'insegnamento-apprendimento della musica
- Insegnamento di uno strumento: flauto, chitarra, batteria, percussioni, tastiera, canto
- Propedeutica musicale ed elementi di Musicoterapia rivolta soprattutto agli alunni con disabilità
- Tutte le azioni previste dal progetto "Musica 2020"
- Orchestra di organetti e gruppo folk
- Coro di Istituto
- Lezioni-Concerto nelle scuole primarie e dell'infanzia



PIANO DI FORMAZIONE

Offrire ai docenti e al personale ATA momenti di formazione sulla base di bisogni individuati e condivisi allo scopo di riqualificare progressivamente le procedure educative e curricolari e i servizi amministrati. La formazione nell'Istituto guarda con attenzione alle competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica; alle competenze linguistiche; all'inclusione, alla disabilità, all'integrazione, alle competenze di cittadinanza globale; il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche; alla valutazione;

OBIETTIVI

- Formare gli insegnanti
- Riqualificare ruoli e responsabilità dei docenti per realizzare una scuola al passo con i tempi, che adempia pienamente al diritto allo studio dei suoi alunni



ALCUNE AZIONI DEL PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE

- Formazione Sicurezza
- Formazione AU.MI sulla gestione dei progetti di miglioramento
- Formazione utilizzo LIM e tablet, ECDL
- Formazione metodologia CLIL
- Formazione privacy,
- Innovazione tecnologica: registro elettronico, piattaforma di Istituto zetasocial
- Formazione al cooperative learning, flipped classroom
- Formazione per l'inclusione e l'integrazione
- Formazione per la leader-share, funzioni amministrative e dematerializzate
- Formazione sul progetto di rete nazionale "Senza /Zaino"
- Formazione sulle Scienze
- Formazione per i neoassunti



LE SCUOLE DELL'ISTITUTO

Istituto Comprensivo "Mazzini"
Le Scuole



INFANZIA "S. AGOSTINO"



INFANZIA "ACQUAVIVA"



PRIMARIA "MAZZINI"



PRIMARIA "CERRETANO"



SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO



STRUTTURA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo Mazzini è costituito da cinque plessi così articolati:

Scuola Infanzia Acquaviva: sezioni con orario 8,00 - 16,00 dal lunedì al venerdì, con possibilità di estensione fino alle ore 18,00.

Scuola Infanzia S. Agostino: dove funzionano sezioni con orario 7,30 - 16,00 dal lunedì al venerdì, con possibilità di estensione fino alle ore 18,00, comprende una sezione distaccata nel plesso Mazzini a numero chiuso che funziona con gli stessi orari.

Scuola Primaria Cerretano: classi a tempo normale, funzionanti a 27/30 ore settimanali, con orario 8,00/12,30. In caso di funzionamento a 30 ore, è previsto un rientro settimanale.

Scuola Primaria Mazzini: classi, di cui:

- n. 2 corsi (A-B) funzionanti a 27 ore, con orario 8,00/12,30 dal lunedì al sabato
- n. 1 corso (C-D) a tempo pieno a 40 ore, con orario 8,00/16,00 dal lunedì al venerdì

In questa pubblica Istituzione è possibile organizzare, per richiesta dei genitori, la vigilanza dei bambini fino alle ore 18,00.

Inoltre è possibile usufruire di un punto di erogazione del servizio di scuola dell'infanzia a numero chiuso c/o plesso "Mazzini" per interessamento dell'Amministrazione Comunale

Scuola Secondaria di I° grado dove funzionano:

- n.2/3 sezioni a tempo normale (30 ore), dal lunedì al sabato, senza rientro pomeridiano;
- n. 1 sezione a tempo prolungato (36 ore), dal lunedì al sabato, con due rientri pomeridiani

all'atto dell'iscrizione è possibile optare sia per il tempo normale che per quello prolungato per quanto concerne la seconda lingua comunitaria. Si può scegliere sia lo Spagnolo che il Francese, l'opzione verrà riconfermata dalla scuola a seconda del numero dei richiedenti.

ORGANICO DEL PERSONALE

Previsione fabbisogno di organico del personale necessario nel triennio 2016-2019; individuata e deliberata dal Collegio dei Docenti della'Istituto.

Collaboratori scolastici n:19

Assistenti amministrativi n.: 5

Incremento di insegnanti su posto comune scuola primaria per il tempo pieno nel plesso Mazzini;

Incremento di insegnanti su posto comune scuola dell'infanzia per allungamento del servizio pomeridiano fino alle ore 18,00;

Incremento di una sezione nella secondaria di primo grado;

Organico di Potenziamento:

a. 2 insegnanti su posto comune primaria

b. 1 docente di italiano Storia e Geografia A043

c. 1 docente di Musica A032

d. 1 docente di Inglese A345

e. 1 posto di sostegno polivalente secondaria di primo grado

f. 1 docente di Matematica e Scienze A059

FORMAZIONE LISTE DI ATTESA

L'Istituto accoglie gli alunni sia in fase di nuova iscrizione, sia trasferiti (anche in corso d'anno scolastico), nel rispetto della destinazione d'uso dei locali, della capienza massima delle aule e dei criteri di sicurezza previsti dal D. Lgvo 81/2001 e normative sgg.

I criteri si applicano prima agli alunni che usufruiscono della continuità nell'Istituto Comprensivo e successivamente agli altri. E' prevista una riserva di posti per le categorie privilegiate previste dalle normative dello Stato.

Ottemperando alla circolare MIUR n. 22 del 21/12/2015, il Consiglio di Istituto ha approvato i seguenti criteri preferenziali di riconferma delle iscrizioni:

alunno con individuazione di handicap	punti 5
alunno proveniente da scuole dell' I.C."Mazzini"	punti 4,50
alunno con fratelli iscritti nello stesso Istituto	punti 4
alunno residente nel raggio di 1 km dalla scuola	punti 3,50
alunno appartenente a famiglia monogenitoriale	punti 3
alunno domiciliato nel raggio di 3 km dalla scuola	punti 2,50
alunno con nonni e parenti delegati al ritiro da scuola domiciliati nel raggio di 3 km dal plesso richiesto	punti 2
alunno domiciliato nel raggio di 5 Km o più dalla scuola	punti 1,50
alunno seguito da Istituzioni	punti 1,00
casi particolari documentati a discrezione del Dirigente Scolastico	punti 0,50

Indice

- Piano dell'Offerta Formativa p.2-3
- I fondamenti :Mission p.4-5 -6
- I Nostri Valori p.7
- 5 Assi formativi p.8
- Presentazione dell'Istituto p.9
- La scuola nel nuovo scenario p.10
- Analisi ed interpretazione della realtà socio-ambientale p.12
- Aspetti della Vision p.14-17
- Scuola di....p.18
- Il Capitale della scuola p.19-20
- 8 Competenze Chiave p.21
- Valutazione p.22-23
- Autovalutazione/RAV/Miglioramento p.24-25-26
- Offerta Formativa p. 27-28-29-30
- I progetti di Istituto p.31
- Esempi di progetti p.32-37
- Il Piano di Formazione p.38
- Le scuole dell'Istituto p.39
- Struttura dell'Istituto p.40-41
- Previsione fabbisogno organico del personale p.42
- Criteri per la formazione delle liste d'attesa p.43
- Indice p.44



Castelfidardo, 15 gennaio 2016

*come revisionato in data
21/11/2016*

*La Dirigente Scolastica
prof.ssa Angela Iannotta*